

GRANDI LAVORI

Strade, ferrovie, porti: arrivano i commissari per 57 opere

Giorgio Santilli

— a pag. 4

Terzo Valico. Avanza l'alta velocità Milano-Genova

Marco Morino

— a pag. 16



Nominati i commissari su 57 opere e 150 lotti: per 20 cantieri nel 2021

Il Dpcm. Il premier ha firmato sbloccando un dossier avviato nove mesi fa
Giovannini alle prese con la seconda lista: Parlamento e Regioni in pressing

Giorgio Santilli

«Venti cantieri saranno aperti nel 2021». Parola del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, che ieri ha dato notizia della firma da parte del presidente del consiglio, Mario Draghi, del decreto di nomina dei commissari straordinari per 57 grandi opere, per un totale di 150 lotti. Sia il premier che il ministro Enrico Giovannini hanno poi ribadito e caricato di particolare significato la notizia nelle rispettive conferenze stampa di ieri pomeriggio, collegandola alla volontà effettiva del governo di rilanciare gli investimenti pubblici e di «accorciare i tempi di realizzazione».

Draghi ha aggiunto che sarà reso pubblico per ciascuna opera un cronoprogramma che consenta di verificare se i tempi annunciati saranno rispettati. Per ora il ministero segnala che i cantieri aperti nel 2021 saranno venti, relativi probabilmente a singoli lotti, mentre 50 apriranno nel 2022 e ulteriori 37 nel 2023.

Un elenco dettagliato, opera per opera, sarà reso pubblico dal Mims a fine mese, dopo l'incontro che Giovannini avrà con i commissari per fare il punto.

Si sblocca comunque definitivamente, con la firma, un dossier partito nove mesi fa con l'approvazione del decreto legge semplificazioni.

L'elenco delle opere e i nomi dei commissari hanno subito qualche leggera modifica dal luglio 2020 a oggi ma l'impianto è rimasto lo stesso. Il valore complessivo delle opere oggetto del provvedimento è di 82,7 miliardi (21,6 al Nord, 24,8 al Centro e 36,3 miliardi al Sud). Ci sono 16 infrastrutture ferroviarie, 14 stradali, 11 opere idriche, tre infrastrutture portuali e una metropolitana (la linea C di Roma).

I commissari sono tutti tecnici, «fi-



Peso: 1-10%, 4-46%

gure di alta professionalità tecnico-amministrativa, immediatamente operative, scelte per assicurare la migliore interlocuzione con le stazioni appaltanti di Anas e Rfi». La parte del leone la fanno proprio i dirigenti di Rfi e Anas, a partire dagli amministratori delegati Vera Fiorani e Massimo Simonini. C'è posto anche per l'ex ad di Rfi, Maurizio Gentile, che sovrintenderà la linea C. Solo in un caso, per applicare una delibera del Cipe, è stato nominato il presidente della Regione siciliana Musumeci.

Rfi e Anas hanno anche stimato l'impatto occupazionale delle opere commissariate: 68.400 unità di lavoro dirette e indirette medie annue per i prossimi dieci anni. Interessante il grafico (si veda in pagina) che distribuisce questo impatto negli anni, con il picco nel biennio 2025-2026.

La vera partita si apre però adesso sulla seconda lista delle opere da

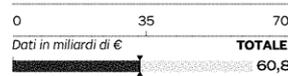
commissariare su cui c'è una grande attenzione del Parlamento e delle Regioni. Giovannini aveva promesso la lista per fine aprile, per arrivare in tempo alla scadenza del 30 giugno. Il via libera di Camera e Senato sulla prima lista e quello delle Regioni sulle singole opere locali sono arrivati dopo la promessa fatta da Giovannini che avrebbe concordato i criteri di individuazione delle nuove opere da commissariare. Lo ricorda la presidente della commissione Ambiente, Lavori pubblici e territorio della Camera, Alessia Rotta. «Nel nostro parere - dice - abbiamo ribadito proprio questo: concordare opere e modalità con il Parlamento». Il Senato è andato anche oltre, addirittura segnalando un dettagliato elenco di opere. Giovannini ha detto di volersi confrontare anche con le Regioni. Il tema è caldissimo, considerando che incrocia

anche il Recovery Plan, quindi il finanziamento delle opere. Già la prossima settimana sono previste riunioni di maggioranza per cominciare a intavolare la questione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

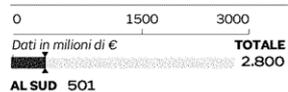
Le 57 opere da sbloccare e l'impatto sull'occupazione

LE OPERE FERROVIARIE



- 1 Linea AV/AC Brescia-Venona-Padova
- 2 Potenziamento linea Venezia-Trieste
- 3 Raddoppio Genova-Ventimiglia
- 4 Potenziamento Orte-Falconara
- 5 Linea Roma-Pescara
- 6 Potenziamento linea Fortezza-Verona
- 7 Linea Ferrandina-Matera La Martella
- 8 Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali linea Salerno-Reggio Calabria
- 9 Chiusura anello ferroviario di Roma
- 10 Potenziamento con caratteristiche di AV della direttrice Taranto
- 11 Metaponto-Potenza-Battipaglia
- 12 Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova
- 13 Completamento raddoppio Pontremolese
- 14 Realizzazione delle opere relative alla tratta AV/AC Napoli-Bari
- 15 Completamento raddoppio Pescara-Bari
- 16 Realizzazione asse AV/AC Palermo-Catania-Messina
- 17 Linea Trapani via Milo

LE INFRASTRUTTURE IDRICHE



- 1 Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera
- 2 Completamento e ampliamento della diga di Maccheronis (NU)

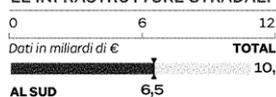
3 Completamento delle dighe di:

- Monti Nieddu (CA)
- Medau Aingiu (CA)
- Cunbidanovu (NU)

4 Messa in sicurezza delle dighe:

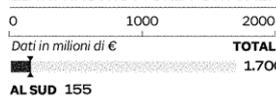
- Cantoniera sul fiume tirso (OR)
- sul rio Olai (NU)
- sul rio Govossai (NU)
- sul rio Mannu di Pattada a Monte Lerno (SS)
- di Monte Pranu sul rio Palmas (OR)
- di Pietrarossa (EN-CT)

LE INFRASTRUTTURE STRADALI



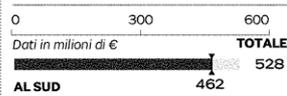
- 1 SS Ionica 106
- 2 E 78 Grosseto-Fano
- 3 Collegamento viario tra Chiaromonte e Ragusana
- 4 Ss 675 Umbro Laziale
- 5 Ss 4 Salaria
- 6 Ss 20 del Colle di Tenda
- 7 Ponte Lenzino sul fiume Trebbia e SS 45 tratta Rivergario e Cernusca
- 8 Ss 640 Degli Scrittori
- 9 Ss 647 Fondovalle del Biferno
- 10 Ss 16 Adriatica
- 11 Ss 89 Garganica
- 12 Ss 17 Appennino Abruzzese e Appulo Sannitico
- 13 Ss 369 Appulo Fortorina e Ss 212 della Val Fortore
- 14 Collegamento stradale Cisterna Valmontone

LE INFRASTRUTTURE PORTUALI



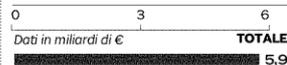
- 1 Diga Foranea (Genova)
- 2 Darsena Europa (Livorno)
- 3 Porto Palermo (Palermo)

I PRESIDII DI PUBBLICA SICUREZZA



- 1 Palermo - uffici e alloggi
- 2 Catania - Centro polifunzionale
- 3 Reggio Calabria - Ristrutturazione caserma manganelli
- 4 Crotona - uffici per questura, polizia stradale e polizia postale
- 5 Reggio Calabria - Riorganizzazione dei presidi di Ps
- 6 Napoli - Cittadella della sicurezza presso caserma Boscarello
- 7 Bologna - Ristrutturazione caserma Marconi, Bevilacqua e Smiraglia
- 8 Genova - Ristrutturazione caserma Ilardi
- 9 Milano - Riorganizzazione dei presidi di sicurezza della città

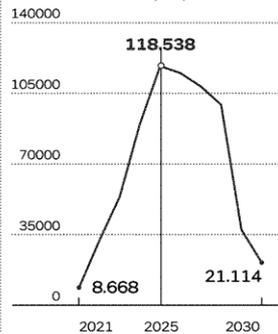
IL TRASPORTO RAPIDO DI MASSA



- 1 Linea Metro C (Roma)

LE RICADUTE OCCUPAZIONALI

Occupazione creata o mantenuta (diretta o indiretta).
Anni 2021-2030 (Ula)



Fonte: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Fonte: Elaborazioni su dati RFI e Anas



Peso:1-10%,4-46%

82,7miliardi

GLI INVESTIMENTI

Il valore complessivo delle 57 opere in fase di realizzazione commissariate. Al Sud andranno 36,3 miliardi, al Nord 21,6, al Centro 24,8



ENRICO GIOVANNINI

«Ora procedere velocemente all'attuazione dei cronoprogrammi, incontrerò al più presto i commissari». Così il ministro delle infrastrutture



Peso:1-10%,4-46%